

# COMUNE DI LONGI

Città Metropolitana di MESSINA

## ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**N. 67 Reg. DEL 24 APRILE 2025**

**OGGETTO:** Approvazione schema di comodato d'uso gratuito per concessione locale di proprietà comunale.

L'anno **DUEMILAVENTICINQUE** il giorno **VENTIQUATTRO** del mese di **APRILE** dalle ore **12,40** alle ore **12,55**, nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei signori:

| COMPONENTI DELLA GIUNTA COMUNALE  | P R E S E N T I | A S S E N T I |
|-----------------------------------|-----------------|---------------|
| 1. LAZZARA Calogero - Sindaco     | X               |               |
| 2. CAPUTO Carmelo - Vice Sindaco  | X               |               |
| 3. FABIO Calogero - Assessore     |                 | X             |
| 4. FABIO Salvatore - Assessore    |                 | X             |
| 5. FRUSTERI Francesca - Assessore | X               |               |

- ◆ Presiede, il Sindaco **Dott. Calogero LAZZARA**.
- ◆ Partecipa, il Segretario Comunale **Dott. Carmelo VERZI'**.
- ◆ Partecipano, gli Assessori **Carmelo CAPUTO** e **Francesca FRUSTERI**.
- ◆ Non sono intervenuti gli Assessori **Salvatore FABIO** e **Calogero FABIO**.
- ◆ Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato e di cui alla infra riportata proposta.

### LA GIUNTA COMUNALE

- **Vista** l'allegata proposta di deliberazione **n. 67 del 24 Aprile 2025**;
- **Considerato** che la proposta è corredata dai pareri prescritti dall'art. 1, comma 1, lettera i), della L.R. 11.12.1991 n. 48, come modificato dall'art. 12 della L.R. 23.12.2000 n. 30, e dall'articolo 49 del T.U.EE.LL., D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- **Ritenuta** la stessa meritevole di approvazione;
- **Visto** l'O.A.EE.LL. della Regione Siciliana;

**Con votazione unanime, legalmente espressa e verificata dal Presidente,**

### DELIBERA

- 1) Di approvare la proposta di cui in premessa che unitamente ai pareri su di essa apposti fa parte integrante del presente provvedimento.
- 2) Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente immediatamente esecutiva.



# COMUNE DI LONGI

*Città Metropolitana di Messina*

## AREA ECONOMICO – FINANZIARIA

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

#### PROPOSTA REGISTRO

AREA ECONOMICO- FINANZIARIA

N. 22 /2025

Del

23/04/2025

#### PROPOSTA REGISTRO

GENERALE N° 67 /2025

Del 24.04.2025

**OGGETTO: approvazione schema di comodato d'uso gratuito per concessione locale di proprietà comunale.**

#### L'ASSESSORE AL PATRIMONIO

**Premesso** che questo Comune è proprietario di un immobile sito presso la Via Plebiscito Piano S1-T1 censito al catasto al F. 6 Particella 1166 Piano S1-T1;

**Dato atto** che l'A.P.S. IRIS con sede in Longi Via S. Caterina n. 10 Partita Iva 03490650839, ha espresso, con nota prot.2859 del 08/04/2025 l'esigenza di avere a disposizione dei locali da adibire a attività rientranti nei fini statutari della suddetta Associazione;

**Appurato** che l'immobile in parola è un bene patrimoniale disponibile e va assoggettato, in linea di massima, alla disciplina privatistica e può essere attribuito in godimento a soggetti terzi ricorrendo a contratti di stampo privatistico (locazione, affitto di azienda, comodato);

**Visto** l'art. 71, comma 2, del D. Lgs. n. 117/2017: che testualmente dispone:

*“Lo Stato, le Regioni e Province autonome e gli Enti locali possono concedere in comodato beni mobili ed immobili di loro proprietà, non utilizzati per fini istituzionali, agli enti del Terzo settore, ad eccezione delle imprese sociali, per lo svolgimento delle loro attività istituzionali. La cessione in comodato ha una durata massima di trent'anni, nel corso dei quali l'ente concessionario ha l'onere di effettuare sull'immobile, a proprie cure e spese, gli interventi di manutenzione e gli altri interventi necessari a mantenere la funzionalità dell'immobile”.*

**Rilevato** che il Regolamento Comunale per la concessione di contributi, patrocini e altri benefici economici, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.05 Reg del 23 maggio 2008

prevede, all'art.22 la possibilità di concedere a Enti o Associazioni senza scopo di lucro l'utilizzo gratuito o agevolato di immobili di proprietà comunale.

**Rilevato** che la deroga alla regola al principio della fruttuosità dei beni pubblici prevista dall'art. 32, comma 8, della L. 724/1994, laddove fa salvi gli scopi sociali, *«appare giustificata solo dall'assenza di scopo di lucro dell'attività concretamente svolta dal soggetto destinatario di tali beni»*. (Corte Conti – Sez. reg.le contr. Veneto, parere n. 716/2012, Sez. reg.le contr. Lombardia, parere 6 maggio 2014, n. 172 e Sez. reg.le contr. Puglia, parere 15 dicembre 2014, n. 216);

**Richiamato** il prevalente orientamento della giurisprudenza contabile secondo cui il principio generale di redditività del bene pubblico può essere mitigato o escluso ove venga perseguito un interesse pubblico equivalente o addirittura superiore rispetto a quello che viene perseguito mediante lo sfruttamento economico dei beni”;

**Visto** l'art. 118, comma 4 della Costituzione Italiana, ai sensi del quale “Stato, Regioni, Città Metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà”;

### **Rilevato**

- che il soggetto richiedente è una Associazione locale senza scopo di lucro che persegue, tra l'altro, finalità civilistiche, solidaristiche e di utilità sociale..
- che la stessa, difatti, ha lo scopo di organizzare e gestire attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse le attività di promozione e diffusione della cultura e della buona pratica del volontariato nonché di mitigare la dispersione scolastica attraverso le attività extra-scolastiche;

**Atteso**, dunque, che il soggetto richiedente svolge senza fini di lucro, una meritoria ed intensa attività di promozione socio-culturale , gestendo numerose attività di carattere socio – ricreativo sul territorio del Comune;

**Rilevato** che le finalità perseguite dall'Associazione succitata rientrano tra quelle istituzionali del Comune per cui l'utilità sociale perseguita concedendo in comodato d'uso gratuito alla stessa dei locali di proprietà comunale è data dal fatto che detta Associazione persegue anche attività di pubblico interesse, strumentali alla realizzazione delle finalità istituzionali di questo Comune;

### **Rammentato che:**

- il Comune rappresenta il territorio e ne cura i propri interessi, valorizzando le realtà presenti, e in funzione del principio di sussidiarietà orizzontale (ex art. 118 Cost.), favorisce le libere forme associative nel perseguimento di interessi che incidono e si sovrappongono all'interesse generale della Comunità: un'identità di scopo, un interesse pubblico disseminato negli articoli della Costituzione Italiana, oltre ad una nutrita produzione normativa nazionale e regionale, sempre celebrata negli Statuti comunali;
- l'animazione sociale e culturale, e più in generale, della vita (il c.d. bene comune) trova nell'associazionismo il proprio riferimento storico e concreto, osservando che il dinamismo che favorisce lo sviluppo del singolo e della popolazione, oltre che sull'aspetto dello sviluppo economico, risiede nell'intensità dei valori etici perseguiti da una serie di soggetti del volontariato (nella sua più lata accezione, da ricomprendere i soggetti individuati dal D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106), da far rientrare diverse tematiche che coinvolgono tutti i settori trainanti per il benessere generale: l'attivismo delle associazioni segna la dimensione

del c.d. "Valore Pubblico", in grado di permeare le scelte decisionali delle Amministrazioni Locali, attraverso la partecipazione procedimentale;

- nel richiamato questo quadro normativo, trovano cittadinanza tutte le associazioni, da ricomprendere quelle che curano l'interesse sociale della cultura e del turismo, con una serie di "agevolazioni" che possono essere riconosciute in relazione alla presenza nel territorio comunale (la propria sede nel comune), ovvero per l'attività svolta a favore della medesima popolazione stanziata nei confini comunali: un obiettivo che radica l'interesse al beneficio diretto dei cittadini e lo giustifica, un riconoscimento che può assumere diverse utilità per gli aderenti all'associazione, nel senso di consentire di poter esercitare lo scopo sociale (quello statutario) con il sostegno dell'Amministrazione.

**Ritenuto** pertanto di accogliere positivamente l'istanza di cui sopra, si concede all'Associazione P.S. Iris Partita iva 03490650839, in comodato d'uso gratuito per anni tre il locale di proprietà comunale sito in Via Plebiscito Piano T1, censito al catasto al Foglio 6 Particella 1166.

**Viste** le vigenti disposizioni di leggi e regolamenti;

**Visto** l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana.

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** il Regolamento Comunale, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.05 Reg del 23 maggio 2008.

## **Per i motivi descritti in narrativa**

### **PROPONE DI D E L I B E R A R E**

**1-Di dichiarare** quanto in premessa e gli allegati parte integrante e sostanziale del presente atto;

**2-Di concedere** all'A.P.S. IRIS con sede legale in Via S.Caterina n.10 Partita Iva 03490650839, in comodato d'uso gratuito per anni tre a partire dalla data delle sottoscrizione della convenzione, il locale identificato in preambolo, alle condizioni previste dall'allegato schema di comodato d'uso gratuito (allegato "A");

**3-Di autorizzare** la Responsabile dell'Area Economico Finanziaria a porre in essere tutti gli atti consequenziali alla presente deliberazione;

**4-Di dare atto** che il presente provvedimento non comporta l'assunzione di impegni di spesa e pertanto non necessita di parere contabile.

**5-Di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

La Responsabile del Servizio Patrimonio

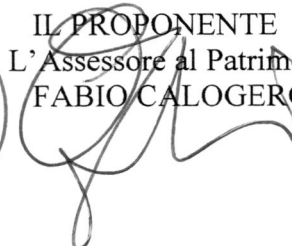
RUSSO RITA



IL PROPONENTE

L'Assessore al Patrimonio

FABIO CALOGERO







## COMUNE DI LONGI

*Città metropolitana di Messina*

REP.N. \_\_\_\_\_/2025

### SCHEMA DI COMODATO D'USO

**CONCESSIONE IN USO GRATUITO ALL'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE  
DENOMINATA APS IRIS DI UN LOCALE DI PROPRIETA' COMUNALE SITO IN VIA  
PLEBISCITO PIANO T1 CENSITO AL CATASTO AL F. 6 PARTICELLA 1166.**

L'anno duemilaventicinque, il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_  
nel Comune di Longi-Palazzo Municipale, presso gli uffici dell'Area Economico Finanziaria, il Comune di  
Longi (ME) con sede in Via Roma n. 2,

### TRA

il Comune di LONGI qui rappresentato dal \_\_\_\_\_, Responsabile dell'Area \_\_\_\_\_ del  
medesimo Comune, residente per la carica presso la sede municipale, che interviene al presente atto  
ai sensi dell'art.109 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267, in virtù de Decreto di nomina del Sindaco n.  
\_\_\_\_\_ ed in esecuzione della deliberazione di Giunta comunale n. \_\_\_\_\_ del  
\_\_\_\_\_;

(di seguito "comodante");

### E

L'Associazione A.P.S IRIS con sede in LONGI- VIA SANTA CATERINA N. 10 qui  
rappresentata dal/la sig./sig.ra \_\_\_\_\_ nata/o a \_\_\_\_\_ il  
\_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_ – nella  
sua qualità di \_\_\_\_\_ di detta Associazione – Codice Fiscale e Partita  
Iva 03490650839

(di seguito "comodatario")

### PREMESSO:

Che in conformità a Titolo VI, art. 79 dello Statuto, il Comune valorizza le autonome forme  
associative, di volontariato, di cooperazione sindacale, di quelle operanti nel settore dei beni culturali,  
ambientali, storici ed artistici, del turismo, dello sport, dell'attività culturale e di gestione del tempo  
libero, nonché forme associative religiose e qualsiasi altra forma associativa costituitasi  
spontaneamente tra cittadini a fini partecipativi.  
Riconosce il ruolo attivo e propositivo della cooperazione anche per lo sviluppo delle attività imprenditoriali  
ed inoltre l'azione educativa, formativa e di difesa della salute dello sport.  
Integra l'azione amministrativa con l'attività di altre istituzioni ed associazioni per la tutela della persona e  
della sua crescita singola ed associata, con particolare riferimento a fanciulli, donne, anziani e disabili.

A tal fine il Comune, come previsto dal regolamento: “sostiene le attività ed i programmi dell'associazionismo, anche mediante stipula di convenzioni”.

Che la forma consentita dal vigente Regolamento Comunale per l’emanazione di atti patrimoniali favorevoli per i destinatari di cui all’art. 13 della Legge Regionale 30 aprile 1991, n. 10, giusta delibera consiliare n. 5 del 23 maggio 2008, è quella dell’art. 22-Concessione in uso di beni comunali.

Considerato che la Giunta comunale di Longi , con propria deliberazione n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ concede per anni 3 (tre) in comodato d’uso gratuito alla suddetta Associazione una stanza dell’immobile identificato in oggetto.

Tutto quanto sopra premesso, ai sensi degli artt. 1803 e seguenti del codice civile,

## **LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:**

### **Articolo 1-OGGETTO DELLA CONCESSIONE**

Il comodante concede in comodato d’uso gratuito al Comodatario, che accetta, l’immobile individuato in premessa, da adibire alle finalità di cui alla nota acclarata al prot. comunale \_\_\_\_\_, cui si rinvia

Il comodatario di cui sopra, a fronte della concessione di cui sopra si impegna ad organizzare a nome e per conto del Comune di Longi i servizi rientranti tra le finalità istituzionali dell’Associazione e precisamente:

- eventi/convegni gratuiti, volti a sensibilizzare la popolazione alle problematiche sociali quali la violenza sulle donne, bullismo e prevenzione di truffe a danno di categorie vulnerabili come anziani e altri soggetti a rischio;
- garantire la presenza fisica dei volontari nello svolgimento o organizzazione di attività o eventi ricreativi e sociali;
- organizzare eventi ricreativi e sociali, nel corso di ogni anno, senza scopo di lucro, numero due iniziative rivolte all’intera comunità longese, con il supporto ove si riterrà opportuno di altre Associazioni longesi;

L’immobile oggetto del presente comodato viene concesso dal Comune nello stato di conservazione e manutenzione di fatto in cui si trova.

### **Articolo 2-OBBLIGHI DEL COMODATARIO**

L’Associazione dovrà utilizzare gli immobili nel pieno ed assoluto rispetto della normativa vigente e di quanto stabilito con il presente atto.

L’Associazione inoltre dovrà utilizzare i locali esclusivamente per attività che non abbiano finalità di lucro e per le finalità individuate col presente atto e la destinazione non può essere mutata. Nel caso in cui la destinazione convenuta fosse mutata per fatto dal Comodatario tale comportamento sarà considerato come grave inadempimento e determinerà la risoluzione immediata del presente contratto, con conseguente restituzione dell’immobile, oltre al risarcimento dell’eventuale danno.

Il presente contratto si risolverà automaticamente per fatto e colpa del Comodatario nell’ipotesi di mutato uso dell’immobile e/o di esecuzione di lavori non autorizzati.

### **Articolo 3-DURATA DELLA CONCESSIONE**

Il presente rapporto decorre dalla data di sottoscrizione ed ha durata di anni tre.

La scadenza di cui sopra ha validità salvo disdetta del Comodatario, da comunicarsi con preavviso di almeno 2 mesi da effettuarsi mediante PEC o raccomandata R.R.

Alla scadenza del termine sopra convenuto, il Comodatario ha l'obbligo di restituire l'immobile oggetto del presente contratto senza che sia necessaria una qualsiasi richiesta da parte del Comodante.

Ferma restando la durata massima del comodato fissata dal precedente comma 1 il Comodatario, a semplice richiesta del Comodante, si impegna a liberare l'immobile concessogli entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione di disdetta inviata mediante PEC o raccomandata A/R, restituendolo al Comodante stesso nelle condizioni in cui l'immobile medesimo gli è pervenuto, salvo il normale deperimento d'uso. Il Comodatario non avrà nulla a che pretendere dal Comodante in conseguenza della restituzione anticipata dell'immobile.

### **Articolo 4-DIVIETO DI SUB-INGRESSO**

Il Comodatario non potrà in alcun caso cedere ad altri, in tutto o in parte, con o senza corrispettivo, quanto forma oggetto della presente concessione, salvo eventuale esplicita e formale autorizzazione in tale senso deliberata dai competenti organi del Comune comodante.

Il Comodatario non potrà installare attrezzature fisse, né apportare modifiche ai locali ed agli impianti senza la formale autorizzazione del Comune comodante.

Alla scadenza della concessione, le migliorie, riparazioni o modifiche eseguite dal Comodatario su esplicita e formale autorizzazione del Comodante resteranno acquisite al Comodante senza obbligo di compenso, anche se eseguite con il suo consenso, salvo sempre il diritto di pretendere dal Comodatario il ripristino dell'immobile nello stato in cui questi lo ha ricevuto anche con riferimento ad alcune e non tutte le modifiche apportate.

L'esecuzione di lavori non autorizzati produrranno la risoluzione del contratto per fatto o colpa del Comodatario.

Il silenzio o l'acquiescenza del Comodante rispetto ad un mutamento d'uso, a lavori non autorizzati, alla cessione del contratto, che eventualmente avvengano, non ne importano implicita accettazione, e saranno quindi prive di qualsiasi effetto a favore del Comodatario.

### **Articolo 5-ONERI E SPESE**

Il Comune provvederà al pagamento di tutte le utenze ( corrente elettrica, tari, canone acquedotto ecc).

L'Associazione si impegna ad effettuare ove necessarie interventi di manutenzione ordinaria, previo assenso del Comune e dovrà altresì provvedere alla pulizia all'immobile.

### **Art. 6- RESTITUZIONE IMMOBILE**

Al termine del rapporto di comodato, il Comodatario si impegna a riconsegnare al Comune l'immobile e le sue pertinenze nello stato in cui si trova alla data odierna con esclusione del normale

deperimento d'uso, ma pulito, ed in perfetto stato di funzionamento per quanto attiene gli impianti tecnologici e di servizio.

In qualsiasi momento il Comodatario dovrà permettere al Comodante di visitare, nelle ore diurne, i locali oggetto del comodato al fine di verificare la manutenzione e l'uso degli stessi.

#### **Articolo 7-OBBLIGO DEL COMODATARIO**

Il Comodatario si obbliga ad usare i locali concessi con tutte le cautele necessarie a non causare danni di qualsiasi genere e terrà comunque sollevato ed indenne il Comodante da ogni e qualsiasi responsabilità per danni a persone o cose in conseguenza o in dipendenza della presente concessione.

Sono a carico del Comodatario gli oneri derivanti dalla stipulazione delle polizze assicurative per ogni attività espletata all'interno dei locali concessi relative alla "Responsabilità civile" e "Rischi diversi", compresi anche eventuali danni arrecati sia dagli utenti, sia dagli operatori, sia dagli estranei.

Il Comodatario dovrà custodire e conservare gli immobili oggetto di concessione con la maggior diligenza, prevista dall'art. 1804 del C.C., al fine di non pregiudicarne l'uso.

#### **Articolo 8-INADEMPIENZE**

In caso di inadempienze o di non ottemperanza a quanto previsto dal presente contratto, il Comune comodante si riserva di dichiarare, la decadenza della concessione con effetto immediato.

#### **Articolo 9 TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

Comodante e Comodatario si autorizzano reciprocamente al trattamento, comunicazione e diffusione a terzi dei propri dati personali in relazione ad adempimenti connessi al presente contratto di comodato (D.Lgs 30.06.2003 n.196).

#### **Articolo 10 FORO COMPETENTE E DOMICILI**

Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti è eletto competente il Foro di PATTI .

#### **ART. 11 REGISTRAZIONE SPESE**

Così come previsto dall'art. 5, secondo comma del DPR 26 aprile 1986, n.131 nonché dell'art. 36 del vigente regolamento dei contratti, la presente "CONVENZIONE" risulta soggetta a registrazione" solo in caso d'uso".

Qualora una delle parti richieda la registrazione, le relative spese risulteranno interamente a carico della parte richiedente la registrazione, senza alcun diritto di rivalsa.

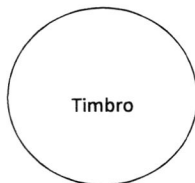
#### **Articolo 12 NORME DI RINVIO**

Per quanto non espressamente previsto dal presente atto, si richiamano le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia ed. in particolare, le disposizioni di cui agli artt. 1803 e seguenti del Codice Civile.

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI G.C., RESI AI SENSI DELL' ART. 12 DELLA LEGGE REGIONALE 23 DICEMBRE 2000, N. 30 e dell'articolo 49 del T.U. EE.LL. n. 267/2000 e s.m.i.

PER QUANTO CONCERNE LA REGOLARITA' TECNICA: - PARERE FAVOREVOLE

Longi, li 23.04.2025

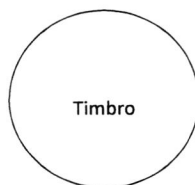


LA RESPONSABILE DELL'AREA  
ECONOMICO FINANZIARIA  
RAG. ZINGALES LIDIA

1) - Ai sensi dell'articolo 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 e dell'articolo 49 del T.U. EE.LL. n. 267/2000 e s.m.i. per quanto concerne la regolarità contabile, si esprime PARERE FAVOREVOLE.

Longi, li 23.04.2025



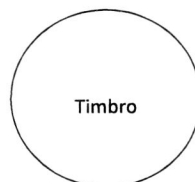
LA RESPONSABILE DELL'AREA  
ECONOMICO FINANZIARIA  
RAG. ZINGALES LIDIA

2) - Ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e del vigente regolamento di contabilità si attesta la copertura finanziaria nel bilancio di previsione esercizio finanziario 2025.

|                   |  |
|-------------------|--|
| Capitolo          |  |
| I_X_I Competenza  |  |
| I_I Residui _____ |  |

Longi, li \_\_\_\_\_

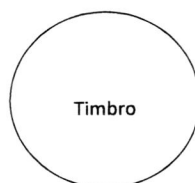


LA RESPONSABILE DELL'AREA  
ECONOMICO FINANZIARIA  
RAG. ZINGALES LIDIA

\_\_\_\_\_

3) - Per il superiore intervento risulta valido ed effettivo l'equilibrio finanziario fra entrate accertate ed uscite impegnate e l'impegno di spesa risulta regolarmente prenotato.

Longi, li \_\_\_\_\_



LA RESPONSABILE DELL'AREA  
ECONOMICO FINANZIARIA  
RAG. ZINGALES LIDIA

\_\_\_\_\_

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI  
GIUNTA COMUNALE N. 67 DEL 24.04.2025  
DALLE ORE 12,40 ALLE ORE 12,55

PROPOSTA N. 67 del 24.04.2025

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
*Arch. Calogero LAZZARA*

**L'Assessore Anziano**  
*Carmelo CAPUTO*

**Il Segretario Comunale**  
*Dott. Carmelo VERZI*

\*\*\*\*\*

☒ La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 12, comma 2° della Legge Regionale 3.12.1991, n. 44.

**Longi, li** 24.04.2025 - **Il Segretario Comunale –Dott. Carmelo VERZI'** *Carmelo Verzi*  
\*\*\*\*\*

☐ La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ ai sensi dell'Art. 12 comma 1 Legge Regionale 3 dicembre 1991 n. 44, in quanto decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo On-line del sito istituzionale dell'Ente.

Longi, \_\_\_\_\_ - **Il Segretario Comunale - Dott. Carmelo VERZI'** \_\_\_\_\_

### PUBBLICAZIONE DEL PROVVEDIMENTO

Il sottoscritto Segretario Comunale dispone che la presente deliberazione della Giunta Comunale sarà pubblicata all'Albo *on-line* del sito istituzionale dell'Ente per 15 giorni consecutivi a far data dal 24.04.2025.

Longi, li 24.04.2025

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
*Dott. Carmelo VERZI'*

Si attesta che la presente deliberazione è stata trasmessa ai Capigruppo Consiliari con nota Prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

**IL RESPONSABILE**  
**DELL'AREA A.A. G.G. – Servizi alla Persona**  
*Carmelo Caputo*

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del responsabile delle Pubblicazioni,

**CERTIFICA**

che la presente deliberazione – ai sensi dell'art. 11, comma 1, della L.R. n. 44/1991 è stata pubblicata all'Albo *on-line* del sito istituzionale dell'Ente, per 15 giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ e che non sono stati presentati reclami o osservazioni.

Longi li \_\_\_\_\_

Il Responsabile delle Pubblicazioni

**IL SEGRETARIO COMUNALE**